



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì quindici del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con determinazione del Sindaco con avvisi scritti, consegnati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. PILONE ALBERTO - Presidente	Sì
2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. SARTORE MATTEO - Assessore	Sì
4. SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA - Assessore	Sì
5. PRADERIO SERGIO - Consigliere	Sì
6. RASO GIOVANNI - Consigliere	Sì
7. CHIAPPINI MARCO - Consigliere	Sì
8. GORLA DANILO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. FORNARA GIORGIO.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 15/04/2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014.

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 704 della legge 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art.14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione in tributo comunale sui rifiuti (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , approvato con proprio precedente atto;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie.

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tares nell'anno 2013 delle due categorie.

VERIFICATO che per il Comune di Varallo Pombia, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 60% del gettito

utenze non domestiche 40% del gettito;

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2014, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alle proprie competenze;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 1 astenuto (Gorla D.) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le tariffe per la determinazione del componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 come da tabella allegata al presente atto cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;

Di COMUNICARE la presente alla Commissione per le finanze e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla adozione, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 251 comma 6.

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB	TF	TV
1	0,80	1,00	0,46609	45,89313
2	0,94	1,80	0,54766	82,60764
3	1,05	2,30	0,61174	105,55420
4	1,14	3,00	0,66418	137,67939
5	1,23	3,60	0,71661	165,21527
6 e maggiori	1,30	4,10	0,75740	188,16184

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

CAT	ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD	TF	TV	TARIFF A
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	0,71850	0,78258	1,50108
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,46113	0,49800	0,95913
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,64344	0,69720	1,34064
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	0,94371	1,02589	1,96959
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	0,68633	0,74274	1,42907
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,54692	0,60045	1,14737
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,75873	1,91375	3,67248
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,15819	1,26350	2,42169
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,34049	1,45417	2,79466
10	Ospedali	1,29	10,55	1,38339	1,50112	2,88451
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	1,63004	1,77147	3,40151
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,65416	0,71570	1,36986
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	1,51208	1,64341	3,15549
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	1,93031	2,10299	4,03331
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	0,89009	0,96897	1,85906
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,90886	2,07454	3,98340
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,48	12,12	1,58715	1,72451	3,31166
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,10457	1,20659	2,31116
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	1,51208	1,64341	3,15549
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,98660	1,07142	2,05802
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,16891	1,26777	2,43668
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	5,97324	6,49822	12,47146
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	8,18238	8,90002	17,08239
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	4,24669	4,61577	8,86246
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	2,95981	3,22563	6,18544
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	2,79895	3,04493	5,84388
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	7,68907	8,36075	16,04983
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	2,93836	3,19433	6,13269
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78	7,42098	8,07902	15,50000
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	2,04828	2,23105	4,27933
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,67	21,87	2,86330	3,11180	5,97510
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,45	118,46	15,49075	16,85454	32,34529
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	9,44	77,33	10,11805	11,00230	21,12035
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	10,38	85,17	11,13146	12,11854	23,25000

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato digitalmente da:
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	12/04/2014	ZONCA MARINA
Ser. economico / finanziario - TECNICO	Favorevole	12/04/2014	ZONCA MARINA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente :

Il Sindaco
F.to : PILONE ALBERTO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. FORNARA GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/04/2014 al 02/05/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, li 17/04/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. FORNARA GIORGIO

Copia cartacea conforme al documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. FORNARA GIORGIO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, li

Il Responsabile Ufficio Segreteria

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15/4/2014



COMUNE DI VARALLO POMBIA
Provincia di NOVARA

Via Simonetta 3 – 28040 VARALLO POMBIA – cod. fiscale e p. IVA 00366270031
Telefono ufficio Ragioneria - Tributi 0321-95355 Fax 0321-95182
e-mai: protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2014

L'obiettivo del presente piano finanziario è quello di quantificare i costi riguardanti il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le fonti di finanziamento atti a garantirne l'integrale copertura economica. Esso evidenzia:

- i costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa come segnalati dall'Ente gestore del servizio e /o desunti dalla contabilità del Comune di Varallo Pombia;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transazione la tariffa copra solo parzialmente i costi.

Il documento, elaborato direttamente dal Comune e strutturato sulla base delle informazioni provenienti dal soggetto che gestisce il servizio, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni economico/finanziarie connesse al servizio.

COSTI

Il piano dei costi, così come indicati dal gestore Medio Novarese Ambiente S.p.A. con sede in Borgomanero, è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999. Essi ammontano a complessivi € 605.652,25 e risultano ripartiti come risulta dal piano finanziario di seguito riportato.

Piano finanziario gestione Tari							
Entrate				Costi			
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	174.163,47	189.227,93		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			363.391,40	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.490,90	1.623,84	3.114,74	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	23.474,00	--	
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	101.184,00	--	
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4.499,94	4.875,96	9.375,91	CCD-Costi comuni diversi	30.231,56	--	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	28,31	30,78	59,09	Totale Costi comuni	154.889,56	0,00	154.889,56
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Esposizioni, autosaloni	183,22	201,15	384,37	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	110.000,00	--	
Alberghi senza ristorante	510,76	557,21	1.067,97	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	164.338,24	
Case di cura e riposo	1.406,18	1.525,42	2.931,60	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	61.818,12	
Ospedali	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	5.895,00	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	12.932,74	14.054,81	26.987,56	Totale costi ciclo servizi - CGIND	115.895,00	226.156,36	342.051,36
Banche ed istituti di credito	461,18	504,57	965,75	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9.867,82	10.724,88	20.592,70	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	7.148,69	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	704,56	767,59	1.472,16	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	82.074,84	
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.062,77	1.156,95	2.219,72	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	89.223,53	89.223,53

Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	270.784,56	315.379,89	586.164,45
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.104,65	1.200,26	2.304,91				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.756,26	1.918,48	3.674,74	Costi d' uso capitale dell'anno - KC			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	716,72	778,98	1.495,70	Ammortamenti	22.893,20		
Attività industriali con capannoni di produzione	32.478,01	35.269,97	67.747,98	Accantonamenti	0,00	--	
Attività artigianali di produzione beni specifici	17.240,03	18.698,12	35.938,15	Renumerazione capitali	0,00	--	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14.156,58	15.400,79	29.557,37				
Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00				
Bar, caffè, pasticceria	4.828,48	5.248,13	10.076,61	Totale costi d'uso di capitale	22.893,20	0,00	22.893,20
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	941,22	1.025,75	1.966,97	Quote per istituti scolastici	-3.405,40	--	
Plurilicenze alimentari e/o miste	279,90	304,49	584,39	Contributi differenziata	--	0,00	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.106,81	2.290,85	4.397,65				
Ipermercati di generi misti	6.740,61	7.327,79	14.068,40				
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	167,25	181,76	349,01				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	444,04	483,41	927,45				
Totale Utenze non Domestiche	116.108,94	126.151,96	242.260,90	Totale detrazioni	-3.405,40	0,00	-3.405,40
Totale Entrate	290.272,41	315.379,89	605.652,30	Totale Costi	290.272,36	315.379,89	605.652,25

PERCENTUALE COPERTURA	100 %
-----------------------	-------

I costi sono ulteriormente ripartiti in €. 290.272,36 quali costi fissi e in €. 315.379,89 in costi variabili come di seguito meglio specificato:

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	110.000,00
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	23.474,00
. Costi generali di gestione (CGG)	101.184,00
. Costi comuni diversi (CCD)	30.231,56
. Altri costi (AC)	5.895,00
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	22.893,20
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	293.677,76

Quota per Istituti Scolastici 3.405,40

Totali costi fissi 290.272,36

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	164.338,24
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	61.818,12
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	7.148,69
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	82.074,84
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	315.379,89

Contributi Differenziata

Totali costi variabili 315.379,89

TOTALE COSTI 605.652,25

IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO DELLE STRADE

1. SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI “PORTA A PORTA”

Descrizione del servizio

Nel comune di Varallo Pombia il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è “porta a porta”, pertanto ciascun utente deve esporre sulla pubblica Via entro le ore 6.00 del giorno di raccolta i propri rifiuti nel rispetto delle modalità di conferimento di seguito descritte.

Il caricamento dei sacchi e/o lo svuotamento dei cassonetti è effettuato da personale dell’azienda affidataria del servizio, su appositi automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti entro le ore 12.00 del giorno prestabilito.

Ogni anno è messo a disposizione degli utenti il calendario con indicazione delle varie tipologie di rifiuto da conferire per ciascun giorno di raccolta.

Tipologie di utenze

Nella scheda è identificata la tipologia di utenza a cui è esteso il servizio di raccolta; in particolare si identificano:

Utenze domestiche singole (utenze singole di diversa natura e fino a un massimo di 6 nuclei familiari) esposizione dei singoli sacchi o contenitori forsu/vetro/lattine, possono eventualmente dotarsi di cassonetti carrellati da litri 120/240/1100 i quali dovranno essere esposti sulla pubblica via, o in caso di accordi con la ditta che effettua la raccolta, all’interno dell’ area di pertinenza dello stabile purché sia garantito il libero accesso dei mezzi di raccolta

Utenze domestiche collettive (utenze condominiali o collettive di diversa natura superiore di norma ai 6 nuclei familiari): esposizione dei singoli sacchi o contenitori forsu/vetro/lattine, possono eventualmente dotarsi di cassonetti carrellati da litri 120/240/1100 i quali dovranno essere esposti sulla pubblica via, o in caso di accordi con la ditta che effettua la raccolta all’interno dell’ area di pertinenza dello stabile purché sia garantito il libero accesso dei mezzi di raccolta.

Utenze selezionate: ristoranti, pizzerie e mense

Utenze selezionate: Bar e varie

Utenze selezionate (supermercati, discount, mense, ospedali, comunità, scuole, uffici pubblici, ecc.)

Utenze commerciali, industriali, artigianali

tipo di servizio	Frequenza del Servizio	Modalità di conferimento	Tipologie di Utenze
RACCOLTA SECCO NON RICICLABILE (<i>indistinto</i>) è trasportato all'impianto di smaltimento stabilito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	Settimanale	utilizzo del sacco grigio coprente o del sacco nero da esporre sulla pubblica Via. Utilizzo di cassonetti di proprietà di varie capacità	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA ORGANICO (forsu) e trasporto	Settimanale	Utilizzo di contenitori di proprietà da litri 10, 25, cassonetti da 120 litri da esporre sulla pubblica Via (<i>da ritirare a servizio svolto</i>)	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CARTA E CARTONE e trasporto	Settimanale	utilizzo di scatole di cartone, o legato in pacchi esposto sulla pubblica Via	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA e trasporto	Settimanale	Utilizzo del sacco giallo da esporre sulla pubblica Via	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CONTENITORI DI VETRO e trasporto	Settimanale	utilizzo di contenitori di proprietà rigidi e di dimensioni idonee ad essere spostati, esposti sulla pubblica Via e ritirati dopo lo svolgimento del servizio	Utenze Domestiche Singole Utenze domestiche collettive Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CONTENITORI E PICCOLI OGGETTI IN METALLO e trasporto	Settimanale	utilizzo di contenitori di proprietà rigidi e di dimensioni idonee ad essere spostati, esposti sulla pubblica Via e ritirati dopo lo svolgimento del servizio	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA VERDE e trasporto	ogni 15 giorni a chiamata	conferimento in contenitori o sfuso a terra	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA INGOMBRANTI e trasporto	ogni 15 giorni a chiamata	conferimento sfuso a terra	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali

2. TRASPORTO RIFIUTI AGLI IMPIANTI

I trasporti sono effettuati con automezzi iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed autorizzati al trasporto dei rifiuti.

In funzione della tipologia di rifiuto trasportato varia l'impianto di destinazione; possiamo tuttavia considerare, alla luce degli attuali impianti utilizzati, di effettuare trasporti entro 55 km dal luogo di partenza del rifiuto.

tipo di servizio	Trasporto
SCARTI VEGETALI	Da centro intercomunale di raccolta differenziata all'impianto di recupero
INGOMBRANTI	Da centro intercomunale di raccolta differenziata all'impianto di recupero
TERRE DI SPAZZAMENTO	Da centro comunale di raccolta all'impianto di recupero

3. CENTRO INTERCOMUNALE DI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI

Gli utenti del comune di Varallo Pombia possono portare i propri rifiuti al centro intercomunale di conferimento differenziato dei rifiuti nel rispetto degli orari di apertura e delle modalità di conferimento.

La gestione del centro intercomunale di conferimento differenziato dei rifiuti ed i relativi trasporti sono compresi nei costi del servizio.

4. IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Il Servizio di spezzamento delle strade prevede interventi di pulizia eseguiti in proprio con personale dipendente dell'Ente, interessa una estensione di circa 30 km di strade urbane, Comunali, Provinciali e Statali, oltre alle piazze ed i parcheggi;

OBIETTIVI GESTIONALI

Per l'anno 2014 ci si propone il contenimento dei costi attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione del servizio.

GETTITO DEL TRIBUTO

Si assume l'importo da coprire attraverso il gettito della Tari pari ad €. 605.652,25 di cui €. 290.272,36, quali costi fissi, determinano la quota tariffaria relativa alla parte fissa ed €. 315.379,89, quali costi variabili, determinano la quota tariffaria relativa alla parte variabile.

Obiettivo principale del presente piano finanziario, posto che il 2014 è l'individuazione di un criterio di riparto del gettito Tari tra le varie categorie di utenti coinvolti nell'applicazione del nuovo tributo.

A tal fine si prende atto, della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

Nello stabilire la suddivisione dei costi tra le due macro categorie "domestiche e "non domestiche" si è preso atto dell'impossibilità, da parte del gestore del servizio, di individuare con esattezza l'incidenza delle due categorie sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte di singoli utenti.

Si è ritenuto, pertanto, di adottare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la quota compartecipazione al gettito Tares nell'anno 2013 delle due categorie.

Verificato che nell'anno 2013 per il Comune di Varallo Pombia, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

- utenze domestiche: 60% del gettito
- utenze non domestiche 40% del gettito.

Si stabilisce di ripartire i costi complessivi come da seguente prospetto:

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	290.272,36		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	174.163,42	86,63	60,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	116.108,94	13,37	40,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	315.379,89		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	189.227,93	71,90	60,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	126.151,96	28,10	40,00

Sempre al fine di assicurare la continuità del passaggio da Tares a Tari si è stabilito di modulare i coefficienti “Ka” e “Kb” riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti “Kc” e “Kd” riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche, entro gli intervalli stabiliti dal legislatore.

La determinazione dei coefficienti e, conseguentemente, delle tariffe deve tenere conto delle seguenti riduzioni tariffarie stabilite nel Regolamento in quanto le stesse riduzioni trovano compensazione finanziando la minor entrata con la quota di gettito delle rimanenti tariffe non soggette a riduzione.

A) Riduzioni per utenze domestiche

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell’anno solare: riduzione del 10 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all’anno, all’estero: riduzione del 30 %;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 10%.

B) Riduzioni per le utenze non domestiche

- Utenze non domestiche non stabilmente attive: locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell’anno solare. Riduzione pari al 30%
- Riduzione per rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell’anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall’impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l’attività di recupero. Riduzione per un importo, massimo pari al 30%

COEFFICIENTI E TARIFFE

In applicazione dei suddetti principi, il 100% della copertura dei costi si raggiunge attraverso l’applicazione dei seguenti coefficienti e tariffe.

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,80	0,58261	0,46609
2	0,94	0,58261	0,54766
3	1,05	0,58261	0,61174
4	1,14	0,58261	0,66418
5	1,23	0,58261	0,71661
6 e magg	1,30	0,58261	0,75740

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	1,00	0,09804	468,10952	45,89313
2	1,80	0,09804	468,10952	82,60764
3	2,30	0,09804	468,10952	105,55420
4	3,00	0,09804	468,10952	137,67939
5	3,60	0,09804	468,10952	165,21527
6 e magg	4,10	0,09804	468,10952	188,16184

Riepilogo delle tariffe per utenze non domestiche

Tariffa e coefficienti fissa utenze non domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,67		2.075	1.390,25	0,71850	1.490,90
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,43		0	0,00	0,46113	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60		6.994	4.196,16	0,64344	4.499,94
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88		30	26,40	0,94371	28,31
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,64		0	0,00	0,68633	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51		335	170,85	0,54692	183,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64		0	0,00	1,75873	0,00
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08		441	476,28	1,15819	510,76
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,25		1.049	1.311,25	1,34049	1.406,18
10	Ospedali	1,07	1,29	1,29		0	0,00	1,38339	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52		7.934	12.059,68	1,63004	12.932,74
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61		705	430,05	0,65416	461,18
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41		6.526	9.201,66	1,51208	9.867,82
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,80		365	657,00	1,93031	704,56
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83		1.194	991,02	0,89009	1.062,77
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78		0	0,00	1,90886	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	1,48		696	1.030,08	1,58715	1.104,65
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,03		1.590	1.637,70	1,10457	1.756,26
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,41		474	668,34	1,51208	716,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92		32.919	30.285,48	0,98660	32.478,01
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09		14.749	16.076,19	1,16891	17.240,03
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	9,63	5,57	2.370	13.200,90	5,97324	14.156,58
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	7,63		0	0,00	8,18238	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	6,29	3,96	1.137	4.502,52	4,24669	4.828,48
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,76		318	877,68	2,95981	941,22
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61		100	261,00	2,79895	279,90
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	11,29	7,17	274	1.964,58	7,68907	2.106,81
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,74		2.294	6.285,56	2,93836	6.740,61
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	6,92		0	0,00	7,42098	0,00
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,91		0	0,00	2,04828	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00

sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,64	2,67	2,67		410	155,96	2,86330	167,25
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,36	14,45	14,45		0	0,00	15,49075	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	5,94	9,44	9,44		0	0,00	10,11805	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	5,25	10,38	10,38		280	414,06	11,13146	444,04
						85.258	108.270,65		116.108,94

Tariffa e coefficienti variabile utenze non domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50	2.075	0,78258	1.623,84	11.412,50
2	Cinematografi e teatri	3,50	0	0,49800	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90	6.994	0,69720	4.875,96	34.268,64
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21	30	1,02589	30,78	216,30
5	Stabilimenti balneari	5,22	0	0,74274	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	4,22	335	0,60045	201,15	1.413,70
7	Alberghi con ristorante	13,45	0	1,91375	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante	8,88	441	1,26350	557,21	3.916,08
9	Case di cura e riposo	10,22	1.049	1,45417	1.525,42	10.720,78
10	Ospedali	10,55	0	1,50112	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	12,45	7.934	1,77147	14.054,81	98.778,30
12	Banche ed istituti di credito	5,03	705	0,71570	504,57	3.546,15
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55	6.526	1,64341	10.724,88	75.375,30
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,78	365	2,10299	767,59	5.394,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81	1.194	0,96897	1.156,95	8.131,14
16	Banche di mercato beni durevoli	14,58	0	2,07454	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12	696	1,72451	1.200,26	8.435,52
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48	1.590	1,20659	1.918,48	13.483,20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55	474	1,64341	778,98	5.474,70
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53	32.919	1,07142	35.269,97	247.880,07
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91	14.749	1,26777	18.698,12	131.411,81
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	2.370	6,49822	15.400,79	108.237,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	62,55	0	8,90002	0,00	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	1.137	4,61577	5.248,13	36.884,28
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,67	318	3,22563	1.025,75	7.209,06
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40	100	3,04493	304,49	2.140,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	274	8,36075	2.290,85	16.100,24
28	Ipermercati di generi misti	22,45	2.294	3,19433	7.327,79	51.500,30
29	Banche di mercato generi alimentari	56,78	0	8,07902	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	15,68	0	2,23105	0,00	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	21,87	410	3,11180	181,76	1.277,45
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	118,46	0	16,85454	0,00	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	77,33	0	11,00230	0,00	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	85,17	280	12,11854	483,41	3.397,47
				85.258	126.151,96	886.605,58

L' applicazione delle suddette tariffe sulle superfici imponibili esistenti nel territorio comunale genera una proiezione di gettito complessivo pari ad €. 606.230,08 a fronte di un costo complessivo di € 605.652,25. Lo scarto di €. 577,83 sarà oggetto di aggiustamenti all'atto dell'elaborazione del ruolo.

COMUNE DI VARALLO POMBIA

PREVISIONE GETTITO RUOLO TARI ESERCIZIO 2014

Categoria	Anno	N.Pratiche	Q.ta	Tassa Base	Riduzione	Tassa	Iva	Addizionali	Importo Incidenza
-----------	------	------------	------	------------	-----------	-------	-----	-------------	-------------------

Anno	N.Pratiche	Q.ta	Riepilogo Gettito x Anno			Iva	Addizionali	Importo
			Tassa Base	Riduzione	Tassa			
Parte Fissa 2014	2.569	389.650,00	291.139,35	1.114,54	290.024,81	0,00	14.502,00	304.526,81
Parte Variabile 2014	2.569	389.650,00	317.384,09	1.178,62	316.205,27	0,00	15.807,94	332.013,21
Totale	5.138	779.300,00	608.523,44	2.293,16	606.230,03	0,00	30.309,94	636.540,02